

Una corsa a Perugia¹

Immaginate una ragazzina di 19 anni realizzando il proprio sogno di andare a vivere in Italia. Si ritrova a Perugia, e non per caso, proprio perché l'anno della maturità è andata in quella città in gita scolastica. Il ricordo di Perugia è proprio quello della sua rinascita, perché è Perugia e l'università che ha insegnato a questa ragazza a vivere, venendo da un passato un po' triste, da una vita non sempre facile. Eccola qua, in mezza a quella città, venendo dalla Corsica con solo i suoi bagagli e la speranza di poter andar avanti e realizzare il suo sogno. Nonostante le difficoltà, ce l'ha fatta, superando esami dopo esami, imparando la lingua, integrandosi, laureandosi, divertendosi. Ci è riuscita. Il suo ricordo è stato proprio quello di imparare a vivere, ma soprattutto di trovare una famiglia. Perché per lei, Perugia oltre ad essere una semplice città è stata una casa, è stata un luogo d'incontro; chi non ha mai bevuto una birra sulle scalette? Mangiato una pizza alla Mediterranea? Un sciortino al Dempsey? Una vasca per il corso? Fermarsi ai Giardini per ammirare la vista? Andare all'eurochocolate? All'Umbria Jazz? Fare serate di lunedì perché si vuole il corso per sé? Organizzare "cene del mondo" perché si ha amici italiani, ciprioti, giapponesi, cinesi, turchi, libici... Perché per lei, l'università non è stato solo un luogo d'istruzione, ma istruzioni per la vita, compagni di classe diventati conoscenti poi amici.

Vi chiederete in cosa tutto ciò ha potuto influenzare la sua vita, l'ha influenzato perché ha capito che nelle brutte cose che riserva la vita ci sono sempre cose positive, che se si vuole veramente qualcosa lo si ottiene e che con la forza di volontà si può fare tutto. Vi direte che sono parole dette così senza senso, che solo un'esperienza di studio o che una città non può dare esto. Ma immaginate questa ragazzina, sette anni dopo, ha realizzato il suo sogno, ha quasi superato le ferite del suo passato, ha guadagnato una famiglia, ha trovato un altro posto nel cuore dove rifugiarsi, e i suoi studi le permetteranno forse di diventare insegnante d'italiano. Immaginate, tutto ciò grazie a Perugia, grazie all'università e grazie alla sua seconda famiglia. Questa ragazza è rinata, e può solo ringraziare la sua esperienza perugina.

¹ Ho scelto questo titolo perché spesso a Perugia mi è stata fatta questa battuta.

Corsa da intendere con un doppio senso: una che viene dalla Corsica e "corsa" dal verbo correre, nel senso di un viaggio a Perugia, un periodo trascorso a Perugia.